ANBSC
Prot Uscita del 04/06/2015
Numero 0020465
Classifica: 3.7.18

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Gioiosa Ionica (RC)
Palazzo Comunale
Via Garibaldi, 14
89042 Gioiosa Jonica (RC)
(Anticipato al seguente indirizzo pec:
protocollo.gioiosa@asmepec.it
(Rif. Vs nota n. 15876 del 21/11/2013)

Avv. Ada Giulia TESCIONE
adagtescione@gmail.com
adagiulia.tescione@avvocatirc.legalmail.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Reggio Calabria
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefrc@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di MAMMOLENTI Luca nato a Siderno il 23/02/1981.

- *Magazzino sito in Gioiosa Jonica in contrada Madama Lena n. 39, foglio 32, part. 20, sub 5- cat.C/2, classe 2,* **(M BENE – I-RC-299096).**

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato..

L'avv. Ada Giulia Tescione, in qualità di coadiutore di questa Agenzia Nazionale, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE
(Lagana)

MCS

ANBSC
Prot Uscita del 04/06/2015
Numero 0020465
Classifica 3.7.18

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 120/10, proc. n. 89/2009 R.G.M.P., emesso dal Tribunale di Reggio Calabria, in data 20/10/2010, confermato con decreto n. 63/12 emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 20/04/2012 e divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 23/05/2013, con il quale è stata disposta in danno di **Mammolenti Luca**, nato a Siderno il 23/02/1981, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Magazzino sito in Gioiosa Jonica (RC) in contrada Madama Lena n. 39, foglio 32, part. 20 sub 5- cat.C/2, classe 2, intestato a Mammolenti Monica (M-Bene: I-RC-299096)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 14/2011 disposta dalla Corte di Appello – Giudice Esecuzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, contro Mammolenti Monica nata a Siderno il 13/11/1977 effettuata in data 18/10/2012 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 19062, Reg. Part. 15357;

VISTA la nota prot. 16773 del 16/07/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 15876 del 21/11/2013 con cui il Comune di Gioiosa Jonica (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per adibirlo ad archivio e deposito di beni e attrezzature;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Gioiosa Jonica (RC)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dal magazzino sito in Gioiosa Jonica in contrada Madama Lena n. 39, foglio 32, part. 20, sub 5 - cat. C/2, classe 2, intestato a Mammolenti Monica **(M-Bene: I-RC-299096)** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioiosa Jonica (RC) per essere adibito ad archivio e/o deposito di beni e attrezzature.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

ANBSC
Prot Uscita del 04/06/2015
Numero: **0020465**
Classifica: 3.7.18

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 120/10, proc. n. 89/2009 R.G.M.P., emesso dal Tribunale di Reggio Calabria, in data 20/10/2010, confermato con decreto n. 63/12 emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 20/04/2012 e divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 23/05/2013, con il quale è stata disposta in danno di **Mammolenti Luca**, nato a Siderno il 23/02/1981, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Magazzino sito in Gioiosa Jonica (RC) in contrada Madama Lena n. 39, foglio 32, part. 20 sub 5- cat.C/2, classe 2, intestato a Mammolenti Monica (M-Bene: I-RC-299096)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 14/2011 disposta dalla Corte di Appello – Giudice Esecuzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, contro Mammolenti Monica nata a Siderno il 13/11/1977 effettuata in data 18/10/2012 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 19062, Reg. Part. 15357;

VISTA la nota prot. 16773 del 16/07/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 15876 del 21/11/2013 con cui il Comune di Gioiosa Jonica (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per adibirlo ad archivio e deposito di beni e attrezzature;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Gioiosa Jonica (RC)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dal magazzino sito in Gioiosa Jonica in contrada Madama Lena n. 39, foglio 32, part. 20, sub 5 - cat. C/2, classe 2, intestato a Mammolenti Monica **(M-Bene: I-RC-299096)** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioiosa Jonica (RC) per essere adibito ad archivio e/o deposito di beni e attrezzature.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)